



Paesaggio dell'Abitare

Il “Paesaggio dell’abitare” si configura come un insieme integrato di obiettivi e azioni volto a valorizzare le energie vive dell’economia e della società, favorendo scambio, cooperazione e la costruzione di reti territoriali solide e durature. Un ruolo centrale è affidato ai servizi di prossimità, agli spazi pubblici e al commercio locale, che promuovono inclusione e occasioni di incontro. Il Paesaggio punta inoltre ad ampliare l’offerta di alloggi accessibili e di qualità, valorizzando il patrimonio esistente e le aree dismesse come nuove risorse attraverso la rigenerazione urbana. La mobilità sostenibile rafforza le connessioni tra quartieri centrali e periferici e comuni contermini, mentre le trasformazioni legate alla TAV rappresentano un’opportunità strategica di sviluppo e rinnovamento. In questo quadro, il paesaggio dell’abitare si propone come ecosistema inclusivo e attrattivo, in grado di mettere in relazione persone, spazi e opportunità.



Obiettivo:

1. Ampliamento della quantità e qualità dell'offerta abitativa come catalizzatore dell'inclusione socio economica

Azione:

1a Promozione di nuovi Interventi edilizi caratterizzati da modelli abitativi solidali

Descrizione: Questo tipo di azione mira non solo ad aumentare il numero di alloggi disponibili, ma anche a proporre soluzioni che favoriscano la coesione sociale, l'accessibilità economica e la sostenibilità. Un esempio concreto è rappresentato dai co-housing solidali, dove gruppi di famiglie condividono spazi comuni e servizi, riducendo i costi e rafforzando i legami comunitari.

Esempio: Il progetto NumeroZero a Torino, nato nel quartiere multietnico di Porta Palazzo, rappresenta uno dei primi esperimenti di cohousing in Italia. Otto famiglie hanno scelto di acquistare e riqualificare un edificio storico, trasformandolo in una residenza condivisa con spazi comuni come giardino, terrazza, laboratorio e sala polifunzionale.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Cohousing Numerozero, Torino. 2009

Obiettivo:

1. Ampliamento della quantità e qualità dell'offerta abitativa come catalizzatore dell'inclusione socio economica

Azione:

1b Favorire interventi di riqualificazione sugli edifici esistenti con attenzione al miglioramento del comfort energetico e della resilienza climatica

Descrizione: L'azione mira alla promozione sulla riqualificazione degli edifici esistenti intervenendo sull'involucro e sugli impianti per ridurre i consumi energetici, migliorare il comfort interno e aumentare la resilienza climatica. Le azioni comprendono isolamento termico, sostituzione dei serramenti, impianti efficienti, ventilazione controllata, integrazione di energie rinnovabili e soluzioni per mitigare gli effetti del caldo e degli eventi meteo estremi. L'obiettivo è rendere gli edifici più confortevoli, meno energivori e più capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici.

Esempio: Nel progetto di rinnovamento dell'edilizia scolastica in Romagna, gli edifici scolastici coinvolti hanno beneficiato di interventi mirati sia sulla riqualificazione dell'esistente sia sulla costruzione di nuovi edifici ad alte prestazioni. Per quanto riguarda la prima categoria, sono stati ristrutturati edifici migliorando architettura, sicurezza sismica ed efficienza energetica attraverso interventi sugli involucri.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Il rinnovamento dell'edilizia scolastica: l'esempio della Romagna, 2024

Obiettivo:

1. Ampliamento della quantità e qualità dell'offerta abitativa come catalizzatore dell'inclusione socio economica

Azione:

1c Promozione di modelli abitativi che integrino servizi socio-educativi, sanitari e integrati, rendendo i quartieri più attivi e di supporto per tutte le fasce di popolazione

Descrizione: Promuovere modelli abitativi che integrino servizi socio-educativi, sanitari e di prossimità significa sviluppare quartieri in cui la residenza non è isolata dalle funzioni essenziali, ma diventa parte di un sistema che offre supporto quotidiano a tutte le fasce di popolazione. Questo approccio favorisce la socialità, riduce la fragilità, sostiene le famiglie, migliora l'inclusione degli anziani e aumenta l'autonomia dei soggetti più vulnerabili.

Esempio: Villaggio Barona a Milano è un intervento che combina alloggi sociali, servizi sanitari di base (ambulatori), asilo nido, laboratori, spazi verdi e servizi alla comunità. È uno dei casi più consolidati di integrazione tra abitare e welfare.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Villaggio Barona, Milano, 2008

Obiettivo:

2. Rigenerazione urbana come strumento di valorizzazione sostenibile e resiliente del patrimonio dismesso

Azione:

2a Favorire una progettazione integrata delle aree dismesse che promuova mix di funzioni, coesione sociale e benefici ambientali

Descrizione: L'azione permette di trasformare spazi oggi inutilizzati in pezzi di città vivi e utili. L'obiettivo è creare luoghi che mescolano funzioni diverse così da attirare persone, attività e nuove opportunità. Questo approccio punta anche a migliorare la qualità ambientale in quanto soluzione che riduce il consumo di suolo e rende gli spazi più resilienti ai cambiamenti climatici. Il risultato è la rinascita di aree degradate che tornano a generare socialità, lavoro e benessere per la comunità.

Esempio: Manifattura Tabacchi a Firenze è un ex complesso industriale riconvertito in polo creativo e culturale, con laboratori, spazi pubblici, residenze temporanee e attività commerciali, trasformando un'area dismessa in un luogo vivo e accessibile alla comunità.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Manifattura Tabacchi, Firenze, 2018

Obiettivo:

2. Rigenerazione urbana come strumento di valorizzazione sostenibile e resiliente del patrimonio dimesso

Azione:

2b Incentivare la realizzazione di comunità energetiche

Descrizione: Incentivare la realizzazione di comunità energetiche significa promuovere gruppi di cittadini, imprese o enti pubblici che producono, consumano e condividono energia rinnovabile a livello locale, riducendo i costi energetici e le emissioni di CO₂. Queste comunità favoriscono l'autonomia energetica, la partecipazione civica e l'integrazione con il territorio, attraverso l'installazione di pannelli solari, impianti eolici di piccola scala o sistemi di accumulo condivisi.

Esempio: CER Le Vele a Roma è una comunità energetica rinnovabile in cui cittadini, enti e associazioni condividono l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico locale. Il progetto ha ricevuto Menzione speciale tra quelli premiati per il Premio CERS 2025.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



CER Le Vele, Roma. 2022

Obiettivo:

2. Rigenerazione urbana come strumento di valorizzazione sostenibile e resiliente del patrimonio dimesso

Azione:

2c Promuovere gli usi temporanei come strumento per facilitare la fruizione di aree dismesse in attesa di trasformazione

Descrizione: Promuovere gli usi temporanei significa permettere che aree dismesse o sottoutilizzate vengano sfruttate in modo provvisorio per attività culturali, ricreative, commerciali o sociali, mentre si definisce un progetto di trasformazione definitiva. Questo approccio permette di attivare il territorio, generare socialità, testare nuove funzioni e mantenere vivi spazi altrimenti inutilizzati, creando un legame tra la comunità e il luogo in attesa della rigenerazione definitiva.

Esempio: Farm Cultural Park in Sicilia rappresenta un esempio di uso temporaneo applicato alla rigenerazione urbana. Il progetto ha trasformato un gruppo di edifici semi-abbandonati del centro storico in uno spazio culturale temporaneo fatto di arte, installazioni, mostre e attività sociali. Questo uso provvisorio degli immobili ha permesso di riattivare un'area degradata, attirare visitatori, stimolare nuove economie locali e rafforzare il senso di comunità.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Farm Cultural Park, Favara. 2019

Obiettivo:

3. Valorizzazione degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità come strumento di integrazione sociale

Azione:

3a Ampliamento dell'offerta dei servizi di prossimità e delle iniziative comunitarie, anche attraverso il recupero di spazi dismessi

Descrizione: Ampliare l'offerta dei servizi di prossimità significa rafforzare nei quartieri quei servizi quotidiani – sociali, educativi, culturali, sanitari e ricreativi – che migliorano la qualità della vita e riducono la necessità di spostamenti. Un modo efficace per farlo è il recupero di spazi dismessi o sottoutilizzati, trasformandoli in luoghi aperti alla comunità

Esempio: Un esempio emblematico di questo tipo di intervento è Le Centquatre a Parigi, un ex complesso industriale riqualificato che oggi ospita spazi culturali, laboratori artistici, eventi educativi e aree ricreative, diventando un vero e proprio hub urbano in cui cittadini di tutte le età possono incontrarsi, creare e partecipare attivamente alla vita della città.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Le Centquatre, Parigi. 2008

Obiettivo:

3. Valorizzazione degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità come strumento di integrazione sociale

Azione:

3b Creazione di nuove centralità di quartiere attraverso la realizzazione di spazi pubblici multifunzionali con particolare attenzione alle esigenze dei gruppi vulnerabili

Descrizione: Promuovere la creazione di nuove centralità ha come obiettivo quello di offrire al tessuto urbano nuovi punti di riferimento quotidiani, migliorare la qualità della vita, rafforzare la coesione sociale e favorire la partecipazione e l'accessibilità. Questi nuovi spazi diventano luoghi di incontro, partecipazione, cura del territorio e assistenza di prossimità, contribuendo a rendere i quartieri più vivi, inclusivi e resilienti.

Esempio: Il Parco Biblioteca degli Alberi (BAM), nell'area di Porta Nuova a Milano, è un grande parco urbano contemporaneo progettato come una vera "piazza verde" per la città. Con i suoi anelli botanici, prati accessibili, percorsi pedonali e spazi dedicati ad attività culturali e benessere, il BAM funziona come una centralità di quartiere aperta e inclusiva, pensata per famiglie, anziani, giovani e gruppi vulnerabili. È un esempio di spazio pubblico multifunzionale che unisce natura, socialità e vita di comunità.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



BAM, Milano, 2018

Obiettivo:

3. Valorizzazione degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità come strumento di integrazione sociale

Azione:

3C Coinvolgimento della cittadinanza attiva nella programmazione socio-culturale continuativa degli spazi pubblici

Descrizione: L'idea è far diventare i cittadini — singoli, gruppi, associazioni — protagonisti nella gestione, definizione delle attività e cura degli spazi comuni. In questo modello, gli spazi pubblici non sono solo “offerti dall'alto”, ma nascono da un processo partecipato: i cittadini possono proporre, co-progettare e organizzare iniziative culturali, sociali, di aggregazione, dando forma a spazi che rispondono direttamente ai bisogni reali della comunità.

Esempio: La Rete delle Case del Quartiere di Torino è un insieme di centri socio-culturali distribuiti nei quartieri della città, nati dal recupero di edifici dismessi e gestiti con il coinvolgimento diretto dei cittadini. Ogni Casa del Quartiere funziona come laboratorio di democrazia partecipativa, dove residenti, associazioni e gruppi locali contribuiscono a definire le attività culturali, educative e sociali da realizzare, organizzando eventi, laboratori, iniziative di inclusione e servizi di prossimità.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Rete delle Case del Quartiere, Torino, 2012

Obiettivo:

4. Rafforzamento delle connessioni tra quartieri come strumento di miglioramento della qualità della vita urbana

Azione:

4a Potenziamento dell'offerta del trasporto pubblico e dei sistemi di mobilità condivisa in ambito urbano e extraurbano

Descrizione: Si intende sviluppare una rete di mobilità efficiente, accessibile e sostenibile — combinando autobus, treni, parcheggi di interscambio, piste ciclabili, percorsi pedonali e soluzioni di mobilità condivisa (bike-sharing, car-sharing, zone "park & ride"). L'obiettivo è ridurre la dipendenza dall'auto privata, decongestionare il traffico, abbassare l'inquinamento e rendere gli spostamenti quotidiani più semplici e sostenibili.

Esempio: A Padova, il potenziamento della mobilità urbana ed extraurbana si è concretizzato con interventi mirati sul trasporto pubblico locale e sui sistemi di mobilità condivisa. Sono stati potenziati i collegamenti di autobus e tram con percorsi più frequenti e integrati, migliorando l'accessibilità tra centro città, periferie e comuni limitrofi. Parallelamente sono stati sviluppati servizi di bike sharing, car sharing e stazioni di ricarica per veicoli elettrici, favorendo modalità di spostamento sostenibili e riducendo il traffico privato.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Padova. 2016-2019

Obiettivo:

4. Rafforzamento delle connessioni tra quartieri come strumento di miglioramento della qualità della vita urbana

Azione:

4b Completamento di una rete continua di percorsi ciclo-pedonali in ambito urbano e extraurbano

Descrizione: Utile a garantire che i cittadini possano muoversi in bicicletta o a piedi in modo sicuro e accessibile, collegando quartieri, servizi, aree verdi, scuole, luoghi di lavoro e zone residenziali. Una rete di questo tipo può prevedere piste in sede protetta, percorsi separati per bici e pedoni, asservimento di segnaletica, interconnessioni con trasporto pubblico, e collegamenti anche tra centro e periferia o tra zone urbane e aree extraurbane/peri-urbane.

Esempio: Un esempio concreto è rappresentato dalla rete ciclabile di Bologna, che negli ultimi anni ha sviluppato un sistema diffuso e continuo di percorsi protetti e sicuri, capace di collegare il centro con i quartieri periferici, le scuole, le aree verdi e i principali poli di servizio. La rete bolognese integra piste ciclabili in sede protetta, percorsi ciclopedonali, segnaletica dedicata e interconnessioni con il trasporto pubblico, favorendo una mobilità quotidiana accessibile e sostenibile sia per i cittadini che per chi si muove tra ambiti urbani e peri-urbani.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Percorsi Ciclopedonali, Bologna

Obiettivo:

4. Rafforzamento delle connessioni tra quartieri come strumento di miglioramento della qualità della vita urbana

Azione:

4c Creazione di nodi di scambio intermodale in cui promuovere l'inserimento di funzioni sociali e ricreative

Descrizione: Questi nodi sono pensati come spazi vivi e aperti, possono includere anche funzioni sociali e ricreative: aree verdi, piazze, caffetterie, spazi di co-working, aree gioco, servizi alla comunità. In questo modo, lo scambio di mobilità si trasforma da pura logistica a occasione di socialità, inclusione, vivibilità e integrazione urbana. Tali nodi diventano "porte" della città ma anche "piazze" di quartiere: attraggono persone non solo per viaggiare, ma per vivere il territorio, socializzare, partecipare.

Esempio: Bergamo Porta Sud è il nuovo polo intermodale che permetterà il passaggio veloce tra diversi mezzi di trasporto da parte degli utenti, ma creerà anche una nuova sequenza di spazi pubblici capace di ricucire le due parti della città creando una nuova 'porta sud'. Il Masterplan prevede tre nuove connessioni ciclopedonali a scavalco della ferrovia, sino ai quartieri di Carnovali, Malpensata, Campagnola e Boccaleone, con contemporanea creazione di una estesa rete di spazi aperti pubblici, verdi e ciclopedonali, direttamente collegati a quelli già esistenti e riqualificati.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Bergamo Porta Sud, Bergamo. In corso

Obiettivo:

5. Valorizzazione del potenziale della TAV come volano di nuove opportunità e investimenti

Azione:

5a Attrarre particolari categorie di nuovi residenti (giovani famiglie, nomadi digitali, imprenditori, ricercatori)

Descrizione: Attrarre particolari categorie di nuovi residenti significa progettare strategie urbane, servizi e politiche abitative che rendano la città appealing per gruppi specifici, come giovani famiglie, studenti, nomadi digitali, imprenditori e ricercatori. L'obiettivo è stimolare rigenerazione urbana, innovazione economica e coesione sociale, aumentando la diversità e la vitalità dei quartieri.

Esempio: Eindhoven ha sviluppato il programma "Brainport Smart District" e iniziative di attrazione per nomadi digitali e giovani professionisti legati al settore tecnologico e creativo. La città offre: alloggi flessibili, spazi coworking, servizi avanzati, piste ciclabili, trasporti pubblici efficienti e quartieri progettati per il benessere sociale e la mobilità sostenibile.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna



Brainport Smart District, Eindhoven 2018

Obiettivo:

5. Valorizzazione del potenziale della TAV come volano di nuove opportunità e investimenti

Azione:

5b Incremento dell'offerta ricettiva per attrarre nuovi visitatori e turisti

Descrizione: Sviluppare strutture e servizi turistici — hotel, ostelli, B&B, appartamenti, spazi di accoglienza innovativi, residenze temporanee — per aumentare l'attrattività di una città o di uno spazio urbano verso nuovi visitatori. L'obiettivo non è solo ospitare più persone, ma offrire esperienze diversificate e di qualità. Una strategia di questo tipo può stimolare l'economia locale, creare posti di lavoro, valorizzare patrimoni culturali e naturali, e rafforzare l'identità urbana.

Esempio: Con l'apertura della linea TAV Torino-Milano e Torino-Lione, la città ha visto crescere la domanda di alloggi vicino alla stazione Porta Susa e al centro congressi. Sono stati realizzati nuovi hotel di fascia media e alta, e ristrutturati edifici storici per uso ricettivo, per rispondere ai flussi di turisti e delegati. Questo ha favorito anche lo sviluppo di servizi integrati per turismo business e leisure.

Tempistiche



Costi



Complessità



Intersezione tra Paesaggi



Abitare



Sapere e saper fare



Acqua



Città-campagna

